

**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Pag. 41 di 64

**GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA****ORGANI SOCIALI****Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle previsioni dell'art. 12 dello Statuto, è così composto:  
Presidente:

- Luigi Carrino (in carica dal 30 aprile 2015 al 7 novembre 2016) designato dai Soci pubblici
- Claudio Rovai (in carica dal 7 novembre 2016) designato dai Soci pubblici

Consiglieri:

- Carlo Alfredo Festucci (in carica dal 30 aprile 2015 al 7 novembre 2016) designato dai Soci industriali
- Francesco Pedicini (in carica dal 30 aprile 2015 al 24 ottobre 2016) designato dai Soci pubblici
- Lucio Potito (in carica dal 15 dicembre 2015 al 7 novembre 2016) designato dal Presidente della Giunta Regionale della Campania
- Mariaserena Annicchiarico (in carica dal 20 dicembre 2016)
- Ennio Antonio Carnevale (in carica dal 7 novembre 2016)
- Paolo Gaeta (in carica dal 7 novembre 2016)
- Umberto Minopoli (in carica dall'8 settembre 2017)

Il Consiglio resta in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017.

Il Collegio dei Sindaci, in conformità alle previsioni dell'art. 13 dello Statuto, è così composto:  
Presidente:

- Michele Cantone (in carica dall'8 luglio 2015)

Sindaci effettivi:

- Paolo Maria Ciabattini (in carica dal 30 aprile 2015)
- Rodolfo Fiocchi (in carica dal 30 settembre 2015)
- Antonio Di Donato (in carica dal 28 luglio 2017)
- Rita Pianese (in carica dal 28 luglio 2017)

Sindaci supplenti:

- Stefania Libori (in carica dal 30 aprile 2015)
- TBD

Il Collegio dei Sindaci resta in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017.

**Funzioni di delegato al controllo ex art. 12 L. 259/1958**

Il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti ha deliberato di conferire alla dott.ssa Daniela Morgante, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, le funzioni di Delegato al controllo sulla gestione finanziaria del C.I.R.A. S.c.p.A., ai sensi dell'art. 2 della Legge 21 marzo 1958 n. 259.

**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Pag. 42 di 64

**Monitoraggio PRO.R.A.**

Nel corso del 2016 è stata prodotta la documentazione tecnico-contabile per gli anni 2015-2016, per consentire al MIUR di:

- verificare il bilancio 2015, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo di gestione del programma PRORA (DM 305/98 art. 4 comma 2) per l'anno 2015;
- verificare il fabbisogno finanziario richiesto dal CIRA, ai fini dell'erogazione del contributo di gestione del programma PRORA (DM 305/98 art. 4 comma 2) per l'anno 2016;
- verificare lo stato di avanzamento del programma PRORA (DM 305/98 art. 4 comma 1) attraverso la valutazione tecnico-scientifica degli stati di avanzamento;
- verificare gli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) del progetto HYPROB (DD 1090 del 2008);
- verificare ed approvare la proposta di aggiornamento del progetto HYPROB.

A tal proposito, nel corso dell'anno sono stati trasmessi al MIUR:

- il documento "Bilancio e Relazioni Anno 2015", ai fini dell'erogazione del saldo del contributo alle spese di gestione del 2015;
- la "Relazione illustrativa sul fabbisogno connesso alla gestione delle opere progettate e realizzate nell'ambito del PRORA ivi comprese le spese per attività di cui all'art. 1 comma 1 lettera a) DM 305/98", ai fini dell'erogazione del primo anticipo per l'anno 2016 del contributo relativo al DM 305/98 art. 4 comma 2;
- la "Relazione di avanzamento delle attività PRORA. Anno 2016 – Semestre I", ai fini dell'erogazione del secondo anticipo per l'anno 2016 del contributo relativo al DM 305/98 art. 4 comma 2;
- i SAL XLVIII (II semestre 2015) e XLIX (I semestre 2016) delle opere realizzate e delle attività svolte, ai sensi del DM 305/98 art. 4 comma 1;
- il XVI SAL (III quadrimestre 2015) del progetto HYPROB, ai sensi del DD 1090 del 22 ottobre 2008;
- la proposta di aggiornamento del progetto HYPROB del 27 maggio 2016 (con richiesta di proroga al 31 dicembre 2018), formulata ai sensi dell'articolo 9 "Modifiche al progetto" del "Disciplinare per la definizione dei rapporti tra il MIUR e il CIRA" (Allegato al DD 1090).

Per la valutazione ed il controllo degli aspetti tecnici, amministrativi e finanziari della suddetta documentazione, il MIUR ha nominato, con provvedimento n. 2307 del 16 ottobre 2015 e successivo decreto di proroga n. 87 del 25 gennaio 2016, una Commissione di Esperti in materie tecnico-scientifiche afferenti il settore aerospaziale e in materia amministrativo-contabile.

Con riferimento al primo anticipo per l'anno 2016 del contributo relativo al DM 305/98 art. 4 comma 2, la valutazione degli Esperti, corredata da una relazione tecnico-scientifica inviata al MIUR in data 15 aprile 2016, è stata positiva ed è stato espresso il nulla-osta per il relativo pagamento.

In merito alla proposta di aggiornamento del progetto HYPROB, a seguito degli scambi intercorsi tra CIRA, Esperti e MIUR, a partire dall'invio della prima versione della proposta e dei successivi rilievi e relative note inoltrate dagli stessi Esperti, il CIRA ha prodotto una revisione della proposta, trasmessa in data 5 dicembre 2016; il MIUR ha, successivamente, acquisito il parere favorevole degli Esperti, con la relazione del 15 dicembre 2016, e ha dato l'assenso, in data 12 gennaio 2017, all'aggiornamento e alla proroga richiesta per il progetto HYPROB.

In merito alla richiesta del secondo acconto del contributo di gestione per il 2016, trasmessa dal CIRA il 25 ottobre 2016, il MIUR ha precisato, nel corso di una riunione tenuta a Roma, che, stante l'impegno

**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Pag. 43 di 64

degli Esperti sul progetto HYPROB e in altre attività professionali non inerenti il ruolo di Esperti, non si disponeva del tempo necessario per la valutazione della documentazione CIRA allegata alla richiesta, ai fini del pagamento entro i termini di chiusura della tesoreria (prevista cadere entro il 5 dicembre 2016).

Per la stessa motivazione la valutazione tecnico-scientifica ed economica dei SAL, relativi al DM 305/98 art. 4 comma 1 e a HYPROB, saranno oggetto di successive relazioni da parte degli Esperti.

Inoltre, su richiesta degli stessi Esperti del 30 giugno 2016, il CIRA ha prodotto una relazione sullo stato dei grandi impianti e dei laboratori PRORA, che è stata trasmessa al MIUR in data 18 ottobre 2016. Nel 2017 è stato prodotto un aggiornamento della relazione, su richiesta degli Esperti.

Infine, per quanto riguarda le erogazioni nel corso dell'anno, è stato erogato dal MIUR solo il primo anticipo del contributo 2016 per le spese di gestione di cui all'art. 4 comma 2 del DM 305/98, pari a € 9.858.184,20 (45% del contributo previsto).

**ORGANISMO DI VIGILANZA**

Il CIRA ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/1/2014. Inoltre, in conformità alle previsioni dell'art. 6 del D. lgs. 231/2001, è stato costituito in data 11 gennaio 2005 l'Organismo di Vigilanza (OdV) cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento.

L'attuale composizione dell'Organismo di Vigilanza del CIRA (ORVI), il sesto in ordine di tempo dall'adozione del Modello, modificata nel corso del 2015, è la seguente:

- dott. Giovandomenico Lepore (Presidente ORVI, componente esterno);
- avv. Maria Antonietta Nappo (componente esterno);
- dott. Antonello Cioffi (componente interno, Responsabile dell'Unità Auditing Interno e Trasparenza Aziendale e Responsabile della Prevenzione della corruzione).

In considerazione dei recenti interventi normativi che hanno modificato lo scenario dei reati ex D.Lgs. n. 231/2001 e degli importanti cambiamenti organizzativi che hanno interessato il CIRA, sono state effettuate, con il supporto specialistico della Società di consulenza Deloitte & Touche SpA, le attività finalizzate alla mappatura dei rischi 231 e all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del CIRA ai sensi del D.Lgs. 231/2001, approvato dal CdA CIRA, nella seduta del 27/07/2016.

**Internal Audit**

La finalità dell'Internal Auditing è quella di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, finalizzato a valutare e migliorare i processi di gestione dei rischi, di controllo e di governance.

Le attività di Internal Auditing sono condotte secondo i criteri ed i metodi degli standard IIA (Institute of Internal Auditors). Nel corso dell'anno 2016 sono stati eseguiti 7 (sette) interventi su mandato del Consiglio di Amministrazione.

**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Pag. 44 di 64

**Trasparenza e Prevenzione della Corruzione**

La Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", ha fornito indicazioni in merito all'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e all'attuazione degli obblighi di trasparenza, conformando in modo differenziato la disciplina applicabile in ragione del diverso grado di coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni all'interno delle società in controllo pubblico e delle società a partecipazione pubblica non di controllo. Ai sensi di tale Determinazione il CIRA, in quanto società controllata da Socio pubblico ai fini e per gli effetti della disciplina in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, è tenuta ad adottare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 e dell'art. 11 del D.Lgs. n.33/2013, un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e, ai sensi della legge 190/2012, un Piano triennale di prevenzione della corruzione elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, in stretto coordinamento con l'Organismo di Vigilanza.

In materia di trasparenza amministrativa, il CIRA si è dotato di uno specifico software gestionale che ha consentito un aggiornamento informatizzato e tempestivo della pubblicazione dei dati oggetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D. lgs. 33/2013.

In data 29 gennaio 2016, il Consiglio di Amministrazione del CIRA ha adottato il "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016-2018" e il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018".

Nei primi mesi dell'anno sono state condotte le attività di mappatura integrale del rischio ex L. 231/2001 e D.Lgs. 190/2012 con il coinvolgimento dell'intera struttura nell'individuazione delle aree di rischio ulteriori.

Nel mese di marzo 2016 sono stati adottati i Patti d'Integrità in materia di Appalti Pubblici.

Nel mese di maggio 2016 è stata emessa il Documento Guida per la Procedura di Whistleblowing e successivamente è stata effettuata una verifica specifica in materia di Revolving Doors.

Nei mesi di luglio e settembre 2016 si sono svolte le attività di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione che hanno coinvolto in misura differenziata tutto il personale del CIRA.

**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Pag. 45 di 64

**Salute e Sicurezza sul Lavoro**

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico di Salute e Sicurezza Lavoro) e norme collegate, è operativo il sistema di gestione di prevenzione e protezione, per l'eliminazione dei rischi residui e il monitoraggio continuo dei rischi non eliminabili ma almeno minimizzati al livello dell'accettabilità degli oneri residui. In particolare:

- previo sopralluogo e audit di dettaglio con le unità operative e i RLS-Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - anche mediante il monitoraggio strumentale con il personale di specifica competenza - è aggiornata la mappatura dei rischi per il riesame dei documenti e il supporto alle istruttorie volte al conseguimento delle autorizzazioni istituzionali, preventive e periodiche (sicurezza antincendio, elettrica, meccanica e di radioprotezione);
- in esito a sopralluoghi ricorsivi, congiunti con il MC-Medico Competente, i RLS e i responsabili e specialisti delle unità organizzative CIRA, sono stati dettagliati gli adeguamenti dei luoghi di lavoro e delle attrezzature, evidenziando i margini di miglioramento delle garanzie di tutela, approfondendo la ricerca di fattori di rischio complessi (ad es. sistemi laser, processi lavorativi chimici sperimentali, attività in campo di volo), di conseguenza aggiornando il sistema automatico di controllo delle misure "p&p" (ACME, quale parte integrante del sistema di gestione di salute e sicurezza) e adeguandolo alle modifiche organizzative;
- sono stati forniti contributi di miglioramento delle procedure di gestione (es. pianificazione del sistema di certificazione, finalizzato anche alla prevenzione della responsabilità sociale ex DLgs. 231/01, ottimizzazione del controllo preventivo dell'idoneità tecnico professionale del personale esterno per gli appalti e altre collaborazioni di esterni con il CIRA) per la gestione distribuita dei compiti e delle responsabilità dei domini di subdelega, anche mediante un progetto di sostegno e approfondimento delle conoscenze e di autocontrollo del mantenimento dei requisiti e miglioramento delle prestazioni di tutela;
- sono state rinnovate le designazioni degli ISA-Incaricati ai Soccorsi Aziendali, aggiornandone le competenze anche in concomitanza all'installazione di dispositivi salvavita, in linea con il progetto regionale di rete.

**Tutela dei Dati Personali**

In ottemperanza al D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed alle indicazioni del Garante, è in vigore la policy aziendale relativa all'utilizzo delle risorse informatiche CIRA-CF-13-0884, che norma anche l'"Utilizzo della posta elettronica e della rete Internet nel rapporto di lavoro" in conformità a quanto richiesto dell'art. 34 comma 1 lettera g) dello stesso Codice e dal relativo allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza)

È, inoltre, attivo un protocollo aziendale CIRA-CF-15-1627 che individua le linee guida generali, l'organizzazione interna e la mappa documentale relative alla privacy, con l'obiettivo di ridurre al minimo, con riferimento alla tipologia dei dati trattati, i rischi di distruzione o perdita degli stessi, nonché i rischi di accesso non autorizzato, il trattamento non consentito, o non conforme alle finalità di raccolta.

**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Pag. 46 di 64

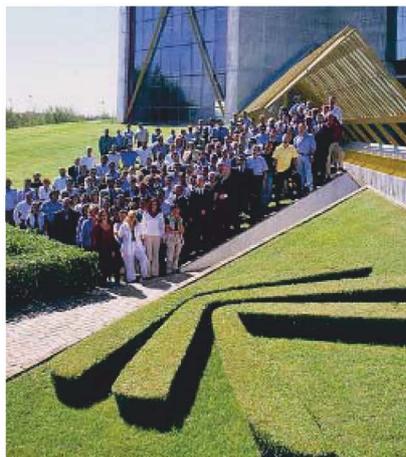
**PERSONALE CIRA**

Alla data del 31 dicembre 2016 il personale CIRA è costituito da 365 risorse, suddivise in:

Dirigenti	14
Quadri	78
Impiegati	262
Operai	11
<b>Totale</b>	<b>365</b>
Di cui in aspettativa/ distaccati	3

Nel corso dell'anno 2016 non sono state effettuate assunzioni. L'organico complessivo è diminuito di 6 risorse: 5 Impiegati (2 per dimissioni volontarie e 3 per scadenza di contratti a tempo determinato) e 1 Quadro (pensionamento per raggiunti limiti d'età).

Il numero dei dipendenti in aspettativa/distacco è passato da 2 a 3, a seguito di concessione di aspettativa ad una risorsa per 24 mesi. A libro matricola, pertanto, risultano due dipendenti assenti per aspettativa personale non retribuita ed uno distaccato presso un ente della Regione Campania.



Conclusa (nel 2015) l'operatività della convenzione quadro stipulata con il Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Caserta per l'inserimento di disabili, anche il 2016 registra la piena ottemperanza del CIRA alla legge n. 68/99 per tutte le categorie da quest'ultima previste.

Per quanto attiene al contenzioso lavoro, nel 2016 sono state pronunciate una sentenza per giudizio in secondo grado e due sentenze per giudizi in primo grado, di cui una con esito favorevole per il CIRA.

Alla data di riferimento del presente bilancio il contenzioso lavoro registra 9 giudizi ancora pendenti (di cui uno in appello).

Per i contenziosi pendenti è presente un fondo rischi così come indicato nella sezione "Fondi per rischi ed oneri".

Come è ormai consuetudine, il CIRA ha organizzato - anche nel 2016 - la "Summer School" per i figli dei dipendenti. A fronte del pagamento di una quota per ciascuna settimana di partecipazione, i lavoratori usufruiscono un servizio di intrattenimento ludico-educativo per i loro figli che consente di conciliare le esigenze lavorative con le necessità familiari durante i mesi di chiusura estiva delle scuole.

**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Pag. 47 di 64



L'esperienza che i bambini e ragazzi hanno vissuto durante questa 12° edizione della Summer School è stata legata al tema del "volo", inteso come superamento dei propri limiti, delle proprie paure, delle proprie insicurezze, degli schemi e dei pregiudizi.

Gli strumenti utilizzati sono stati i giochi a tema, le attività laboratoriali, le visite esterne (Aeroporto di Grazzanise), i giochi di squadra, cercando di valorizzare principalmente le capacità

creative dei ragazzi per dare loro la percezione di essere sempre gli attori protagonisti dell'impossibile che diventa possibile.

Per la prima volta, nel corso della Summer School sono stati realizzati alcuni interessanti Laboratori di Arte&Musica e di Scienza&Tecnica, con i dipendenti quali istruttori, di seguito elencati: Scuola di Canto, Corso di Fotografia, Impariamo a fare gli Origami, Scuola di Teatro, Programmiamo un APP, Applicazione con ARDUINO, Corso di educazione alimentare, English for fun.

**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Pag. 48 di 64

**PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA RICERCA**

Particolare attenzione, anche a livello organizzativo, è stata posta alle attività di trasferimento tecnologico ed alla tutela dei risultati della ricerca, sia essa commissionata, collaborativa ovvero autonoma. Nel corso del 2016 è stato disciplinato l'iter procedurale per il Personale del Centro per ciò che concerne il regime giuridico contrattuale di valorizzazione e sfruttamento dei risultati nonché l'auto-imprenditorialità: il Consiglio di Amministrazione del Centro ha approvato le relative linee-guida nella seduta del 7 luglio 2016.

Nell'ambito del progetto «Imprenditorialità e spin-off da ricerca al CIRA», avente come scopo la diffusione tra i ricercatori del Centro la cultura della brevettazione e l'auto-imprenditorialità, è stato organizzato un corso di formazione in partenariato con la Seconda Università degli Studi di Napoli (ora Università della Campania). Al percorso formativo classico è stato affiancato il percorso più innovativo della fruizione attraverso la nuova piattaforma di e-learning del Centro, CIRAPLAY.

Per quanto concerne le attività di tutela dei risultati della ricerca sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- conseguimento del Brevetto Definitivo US PATENT 15/093,369 per il prodotto AOA (Angle of Attack) derivante dalla collaborazione con Aspen Avionics Inc;
- sottoscrizione di diciotto accordi di confidenzialità rivolti a preservare il know-how del Centro.

Le attività svolte nell'ambito della valorizzazione dei risultati della ricerca sono state:

- sottoscrizione del contratto UB/C/0126/16 "Interstage 2/3 development and qualification for Vega C launcher" con AVIO per la partecipazione alla ITT VEP/L/15/157 lanciata da ELV, in qualità di Prime Contractor del lanciatore Vega C. In questo ambito è prevista la valorizzazione del brevetto CIRA 0001397218 del 4/01/2013 "Sistema robotizzato per la deposizione di materiali compositi in avvolgimento bagnato (wet winding) con rotazione infinita dell'occhio e con distribuzione parallela di supporto", considerato background essenziale all'interno della call guidata da AVIO.
- Analisi dei risultati raggiunti nell'ambito dei progetti in corso e selezione di 10 nuove idee di brevetti, attualmente in fase di valutazione costi/benefici.

Un'ulteriore attività finalizzata alla valorizzazione e diffusione dei risultati della ricerca è stata la creazione di un data base istituzionale accessibile dall'esterno che include i lavori prodotti relativi a conferenze, atti di convegni, congressi, capitoli di libro e articoli su riviste scientifiche. Il sistema offre alla comunità scientifica internazionale la possibilità di prendere visione dei principali risultati scientifici prodotti e di avere accesso alle pubblicazioni, nel rispetto della normativa vigente sul copyright. La tabella seguente riporta il numero totale di pubblicazioni suddivise per anno e per macro-classe di pubblicazione, da cui è possibile notare il trend di crescita delle pubblicazioni su riviste "peer-reviewed".

ANNO	Conferenze, poster, tesi	Riviste, proceedings, libri	Totale pubblicazioni
2014	52	30	82
2015	64	60	124
2016	38	76	114



**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**Pag. 49 di 64**

## Sintesi Dati Gestionali

**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Pag. 50 di 64

**SINTESI DATI GESTIONALI**

In questa sezione sono riportati gli elementi che permettono di valutare la dinamica evolutiva dei risultati contabili con esclusivo riferimento alla sola gestione tipica e, quindi, al netto degli effetti derivanti da avvenimenti non ricorrenti, come la costituzione e lo svincolo di fondi.

Il fine ultimo è quello di fornire dati complementari e coerenti a quelli del bilancio, attraverso i quali effettuare una valutazione oggettiva della performance aziendale, con specifico riferimento al livello di raggiungimento di alcuni degli obiettivi strategici cui è ispirata la politica gestionale del centro.

Nello specifico tale sezione è organizzata nei seguenti capitoli:

- **Ricavi/Finanziamenti della gestione caratteristica**, nell'ambito del quale si analizzano le diverse "fonti" di ricavo/finanziamento.
- **Costi della Produzione della gestione caratteristica**, nell'ambito del quale si analizzano i costi per "destinazione" (costi di gestione e costi di ricerca e formazione).
- **Livelli occupazionali e Spesa per il personale**, nell'ambito del quale, oltre alla dinamica complessiva dei livelli occupazionali e dei relativi costi del personale, si analizza anche quella relativa alle risorse destinate alla "gestione", comparate con quelle destinate alla "ricerca, formazione e servizi".

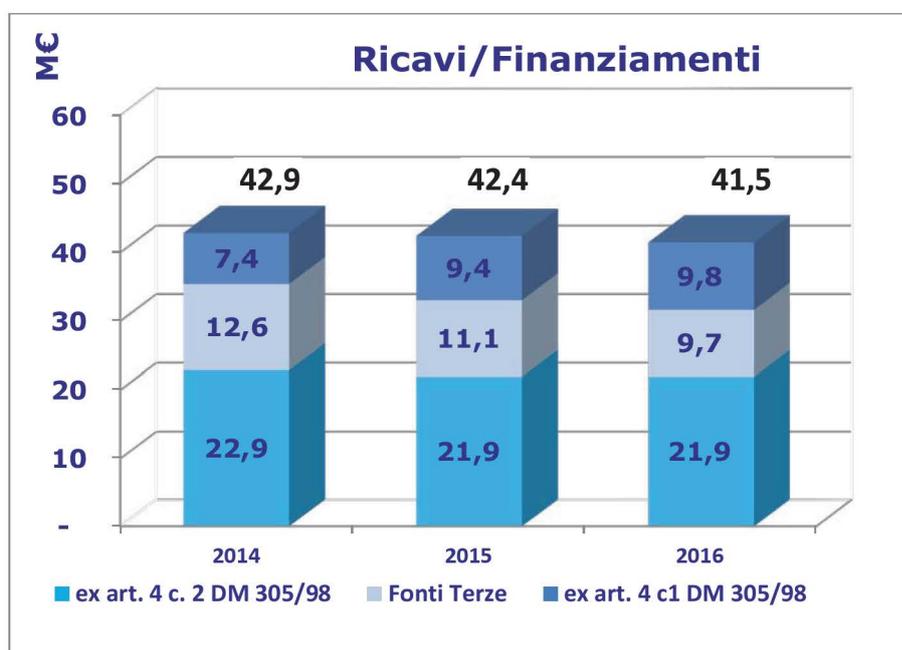
**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Pag. 51 di 64

RICAVI/FINANZIAMENTI della Gestione Caratteristica

Il grafico che segue illustra l'andamento negli ultimi 3 anni dei Ricavi/Finanziamenti, intesi come Valore della Produzione della sola gestione caratteristica, al netto degli "Altri Proventi".

In particolare, nel grafico sono distinti i contributi derivanti dai finanziamenti delle attività Comma 1 (ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DM 305/98), Comma 2 (ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DM 305/98) e quelli derivanti da fonti terze.



I suddetti valori sono riscontrabili nel Conto Economico sezione A, al netto degli altri proventi (A5b). Le fonti di finanziamento, ex art. 4. DM 305/98, sono la somma delle voci A1f (Comma 1) e A5a1 (Comma 2). Rif. Nota Integrativa Conto Economico

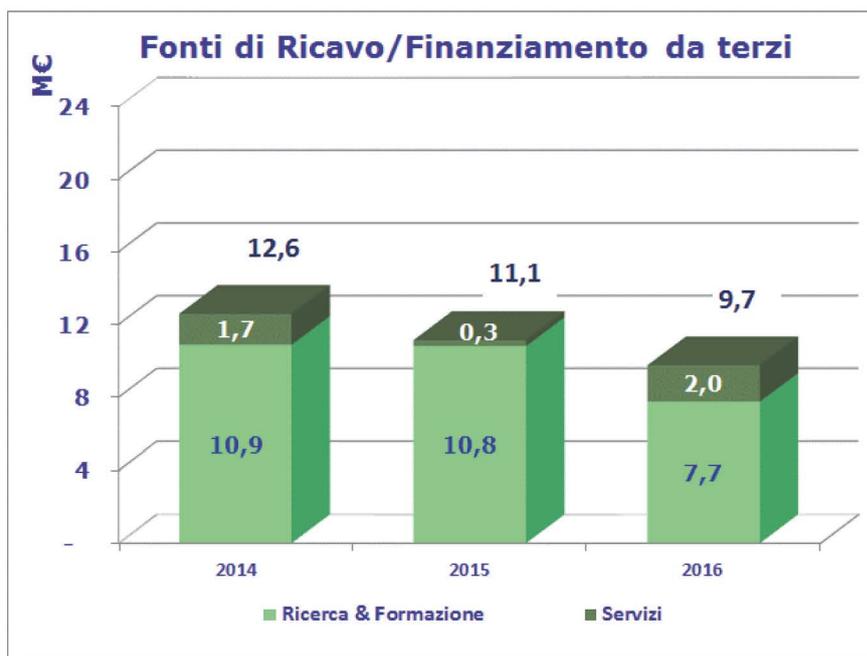
Relativamente ai ricavi da ex art. 4 comma 2 del DM 305/98, si evidenzia che, come nel 2015, il contributo alle spese, relative alle attività di ricerca e formazione interna e di gestione degli impianti e della struttura, è pari a 21,9 M/€, così come previsto dal Bilancio del MIUR approvato con "Decreto N. 101094/2014 - ripartizioni in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017".

Relativamente ai ricavi da ex art. 4 comma 1 del DM 305/98, si conferma il trend incrementale del 2015, con un aumento del 5% rispetto al 2014, dovuto sia alle attività di adeguamento tecnologico degli impianti, delle infrastrutture di ricerca e dei laboratori sia delle attività di progettazione dei nuovi impianti di propulsione (a liquido ed elettrico).

**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Pag. 52 di 64

Relativamente ai ricavi da fonti terze, rispetto al 2015, si registra una diminuzione del 13%, come evidenziato anche nel grafico seguente, in cui è riportato il dettaglio dei Ricavi/Finanziamenti da fonti terze, separati per tipologia di attività, "Ricerca & Formazione" e "Servizi di Ingegneria e Sperimentazione".



Il valore complessivo è riscontrabile nella Nota Integrativa Conto Economico, quale somma delle voci A1a, A1b, A3, A1g, A1h, A1i e A5a2. I dati relativi alle diverse fonti di finanziamento per tipologia di attività sono disponibili nella Contabilità Industriale.

La diminuzione dei ricavi da fonti terze è dovuta, essenzialmente, a:

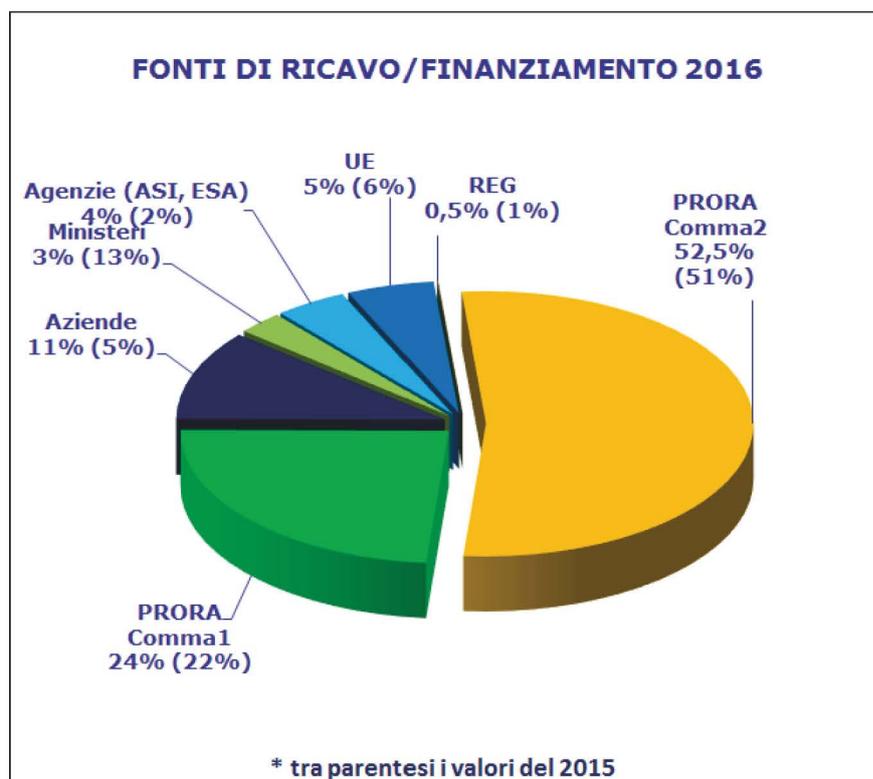
- caratteristica ciclicità tipica dei progetti di ricerca finanziati attraverso bandi nazionali, europei ed internazionali (e.g., bandi MIUR e Framework Program UE),
- rallentamento nelle attività di sviluppo del progetto HYPROB, in attesa dell'approvazione da parte del MIUR della proposta CIRA di aggiornamento del progetto (maggio 2016), in cui è stata richiesta una estensione temporale, portando la data di conclusione al 31 dicembre 2018 (l'approvazione MIUR è avvenuta a gennaio 2017),
- conclusione nel 2015 delle attività del progetto MISE finalizzate allo sviluppo di "Applicativi per elettronica di aeromobili non pilotati" e finanziate dal Ministero dello Sviluppo Economico attraverso la L. 808/86,

in parte compensata dall'avvio nel 2016 di attività, inquadrate nella Linea Strategica di Ricerca Sistemi di Accesso allo Spazio, Satelliti e Sistemi per l'Esplorazione, nell'ambito di progetti finanziati da ESA e dall'industria nazionale (assegnati con procedura competitiva), e dallo sviluppo di attività di sperimentazione in IWT per la certificazione di sistemi di protezione dal ghiaccio, commissionate da aziende aerospaziali europee.

**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Pag. 53 di 64

Il grafico seguente fornisce il dettaglio (in termini percentuali) di tutte le fonti di Ricavo/Finanziamento di cui è composto il dato complessivo del 2016.



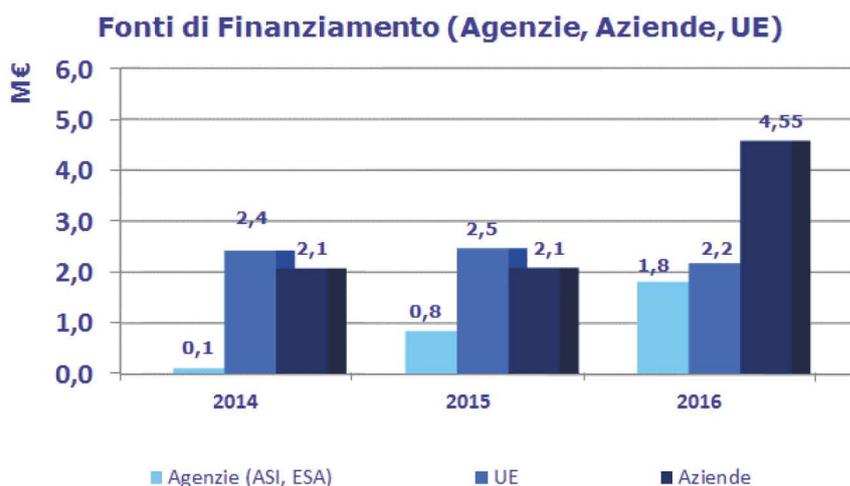
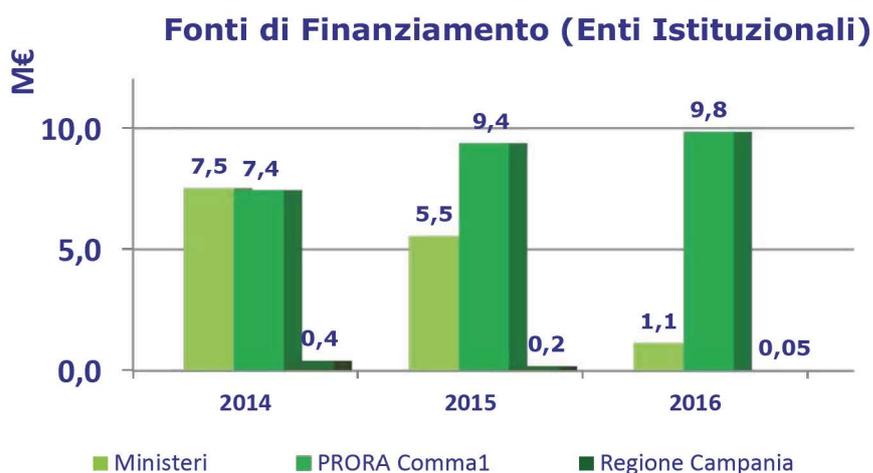
**Totale Valore della Produzione 41,5 M/€**

I dati relativi alle diverse fonti di ricavo/finanziamento sono disponibili nella Contabilità Industriale

**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Pag. 54 di 64

L'andamento negli ultimi 3 anni delle diverse fonti di ricavo/finanziamento è riportato nei grafici seguenti.



I dati relativi alla suddivisione nelle diverse fonti di ricavo/finanziamento sono ricavabili dalla Contabilità Industriale.

**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

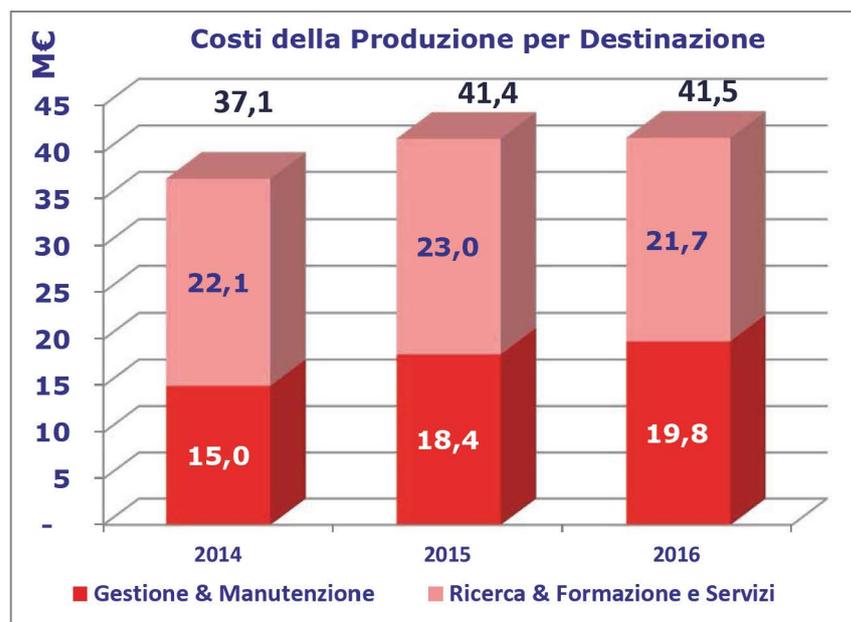
Pag. 55 di 64

**COSTI DELLA PRODUZIONE della Gestione Caratteristica**

La voce Costi della Produzione della gestione caratteristica include tutti i costi direttamente collegati all'attività produttiva caratteristica della Società e, quindi, al netto di accantonamenti ed oneri.

Nel grafico seguente si illustra l'andamento negli ultimi 3 anni dei Costi della Produzione, in termini, rispettivamente, di costi di "Gestione" e di "Ricerca & Formazione e Servizi". Da esso si evidenzia:

- il trend incrementale dei costi di gestione (relativi alle attività di gestione e manutenzione degli impianti e laboratori e di gestione della struttura), rispetto a quelli degli anni precedenti,
- il decremento dei Costi della Produzione per "Ricerca & Formazione e Servizi", pari a circa il 6% rispetto al 2015, essenzialmente dovuto, come già precedentemente riportato, al rallentamento delle attività HYPROB e alla conclusione nel 2015 di progetti finanziati da MIUR e dal MISE.



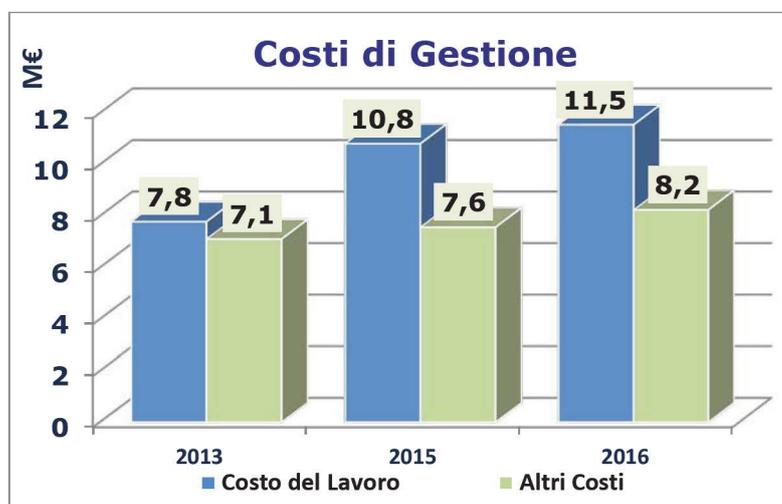
I costi totali di produzione trovano riscontro nel bilancio (rif. Nota Integrativa Conto Economico); in particolare, sono pari ai Costi della Produzione, al netto delle voci B10d, B12, B13, B14a e B14e (per la sola quota "differenze da precedenti esercizi"). Il dettaglio degli stessi costi per destinazione è ricavabile dalla Contabilità Industriale. In particolare, i Costi di Gestione sono pari ai costi relativi ai programmi di Gestione Impianti e di Gestione della Struttura.

**BILANCIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Pag. 56 di 64

Nel grafico seguente si illustra nel dettaglio l'andamento nel triennio dei soli costi di gestione, evidenziandone il contributo dovuto al costo del Lavoro e quello dovuto ad Altri Costi (i.e. lavori, servizi, forniture, trasferte).

Si evidenzia un incremento, rispetto al 2015, sia del costo del Lavoro (pari al 7%) che degli altri costi (pari al 9%), dovuto alla necessità di intensificare le attività di gestione ordinaria, inclusiva della relativa manutenzione, di tutti i grandi mezzi di prova (IWT, PWT, LISA e PT-1) e degli impianti generali e delle infrastrutture del CIRA.



I suddetti valori sono ricavabili dalla Contabilità Industriale, in cui sono disponibili i dati relativi alla tipologia dei costi. Essi sono pari ai costi relativi ai programmi di Gestione Impianti e di Gestione della Struttura.